

SCHEDA N° 0063

ORDINE Russulales

GENERE Russula	SPECIE R. cyanoxantha	AUTORE (Schaeff.) Fr.	
DATA DI RACCOLTA 17/06/12	LUOGO DI RACC. Monfenera	COMUNE Pederobba	PROV. TV
ALTITUDINE S.L.M. 750	I.G.M. 1083	RACCOGLITORE Dino Giuseppe Cerantola	

HABITAT:

- | | | |
|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> PRATI ERBOSI | <input type="checkbox"/> ORTI E GIARDINI | <input type="checkbox"/> MARGINI DI STRADA |
| <input type="checkbox"/> TERRENO NUDO | <input type="checkbox"/> TERRENO SABBIOSO | <input type="checkbox"/> ARENILE |
| <input type="checkbox"/> TORBIERA | <input type="checkbox"/> TERRENO COLTIVATO A | |
| <input type="checkbox"/> ARGINE DI FIUME | <input type="checkbox"/> LUOGO BRUCIATO | <input type="checkbox"/> BOSCO SUBALPINO |
| BOSCO DI: MISTO LATIFOGIE | | <input checked="" type="checkbox"/> RADO <input type="checkbox"/> FITTO |
| <input type="checkbox"/> DENTRO AL BOSCO | <input checked="" type="checkbox"/> AI MARGINI DEL BOSCO | <input type="checkbox"/> IN RADURE |
| <input type="checkbox"/> SU LEGNO | <input type="checkbox"/> VIVO <input type="checkbox"/> MORTO DI | |

ESPOSIZIONE: ASSOLATA OMBROSA MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO ACQUITRINOSO MOLTO UMIDO UMIDO ASCIUTTO SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE: Castagno, betulla, carpino, faggio.

NOTE: Misto coniferee latifoglie

MICROSCOPIA: bianche in massa, ellittiche, con grosse verruche, 7-10 x 5-6,5 µm.

BIBLIOGRAFIA: AMB Vol. 1 - pag. 301 - Bruno Cetto vol. 1 al 190 - Zanichelli pag. 434 al 1207

DETERMINATORE Dino Giuseppe Cerantola

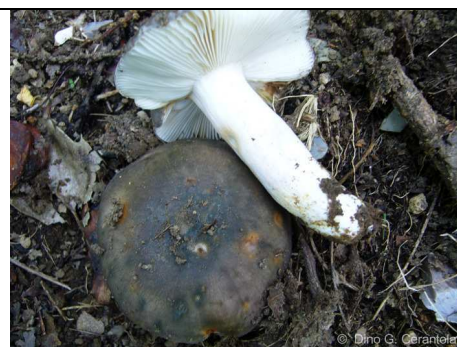
RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI FRESCHI SECCHI



RUSSULA CYANOXANTHA



RUSSULA CYANOXANTHA_1



RUSSULA CYANOXANTHA_2



RUSSULA CYANOXANTHA_4



RUSSULA CYANOXANTHA_5



SPORATA BIANCA

DESCRIZIONE

Russula cyanoxantha

Ordine: Russulales
Famiglia: Russulaceae
Genere: Russula
Sezione: Heterophyllae
Specie: R. cyanoxantha

Cappello: 5-15 cm, inizialmente globoso, poi convesso, al centro leggermente depresso o imbutiforme, a forma di coppa nel fungo adulto, carnoso e duro, piuttosto compatto; margine liscio, non scanalato, involuto per lungo tempo nel fungo giovane, diritto e infine revoluto nel fungo adulto.

Cuticola: parzialmente separabile fino a metà del raggio, asportandola lascia intravedere la carne sottostante di colore lilacino, violetto; umida, lucida, brillante, poi asciutta ma sempre untuosa, rugosa, di colore estremamente variabile, nelle forme più comuni blu violetto, rosa-lilla, con qualche decolorazione giallina, grigio-verde, bruno-oliva.

Lamelle: fitte, spesse, libere al gambo, di consistenza salda tipicamente lardose al tatto, con scarse lamellule, bianche poi biancastre o leggermente azzurrognole, macchiate di bruno in vecchiaia specie sul filo, elastiche, alla manipolazione si piegano, ma non si frantumano.

Gambo: 7-10 × 1,5-3 cm, bianco o con toni violetti e con macchie brune in vecchiaia, carnoso, sodo, pieno, poi spugnoso, cilindrico o ingrossato a metà, asciutto, pruinoso, poi rugoso.

Carne: spessa, soda, compatta e consistente, poi spugnosa, bianca a volte con macchie brunastre, con sfumature violacee eccetto sotto la cuticola dove presenta un pigmento ciclamino; con sapore dolce, come di nocciola, odore debole, gradevole e fungino.

Spore: bianche in massa, ellittiche, con grosse verruche, 7-10 x 5-6,5 µm.

Autore della scheda: Dino Giuseppe Cerantola

Autore delle foto: Dino Giuseppe Cerantola